

SISMA L'AQUILA: UNA NUOVA STRUTTURA AGGREGATIVA ARRIVA A MONTEREALE

29 Maggio 2018



MONTEREALE – Una nuova struttura antisismica di oltre 100 metri quadrati caratterizzata da un ampio salone dove bambini e ragazzi potranno riunirsi per giocare e divertirsi e la popolazione potrà svolgere diverse attività, e da un locale cucina con piano cottura e da servizi igienici e locale caldaia: si tratta del nuovo centro aggregativo del comune di Montereale (L'Aquila), che verrà inaugurato venerdì prossimo.

La struttura sostituirà il precedente gravemente danneggiato a causa dei terremoti del 2016 e 2017.

Come si legge in una nota stampa, è stata realizzata in appena 20 giorni lavorativi da Rubner Haus, su iniziativa della Fondazione Mission Bambini, dell'Associazione Gruppo Volontari della Brianza e in accordo con l'amministrazione comunale del centro montano.

La struttura è realizzata con il sistema costruttivo Blockhaus ed è completamente antisismica e sostenibile.

“L'affidabilità delle realizzazioni Rubner Haus è infatti strettamente connessa alla capacità di sfruttare al meglio le caratteristiche del materiale legno, in particolare: la leggerezza, l'alta resistenza meccanica, la capacità di dissipare l'energia, l'elasticità”, si legge ancora nella nota. “La solidarietà non dimentica le popolazioni del Centro Italia colpite dal terremoto – spiega Goffredo Modena, presidente di Mission Bambini -. Pensiamo ai bambini e ai ragazzi di Montereale: finalmente torneranno ad avere un luogo di aggregazione, dove svolgere attività ricreative e ludiche, importanti per la loro crescita. Questa nuova struttura vuole anche essere un segno concreto per tutta la comunità, il nostro aiuto per un ritorno alla normalità che il terremoto ha incrinato”.

“Costruendo in zone colpite da terremoto – spiega Bruno Dalle Pezze, dell'area Manager di Rubner Haus – tre sono i temi fondamentali: la velocità, la sicurezza, la durabilità. Il legno è un materiale leggero, che pesa circa il 75% meno rispetto al cemento armato per esempio, il che lo rende un materiale molto semplice da movimentare, e per questa sua stessa natura duttile, leggera ed elastica, soggetto ad azioni sismiche ridotte. È chiaro poi che se si vogliono risultati in tempi brevi e soprattutto duraturi, è indispensabile che progettazione e costruzione siano curate da player altamente qualificati. Chi costruisce deve conoscere perfettamente il comportamento di un materiale organico che dal punto di vista prestazionale, ha caratteristiche molto diverse da pietra o mattone”.

Fondazione Prosolidar e Società di San Vincenzo De Paoli hanno cofinanziato il progetto. Inoltre, hanno dato il loro contributo alla realizzazione dell'opera: le associazioni Italiane e Com.li.Es di Genk (Belgio), Bottega Verde, Cantarelli Spa., Keysight Technologies Italy, Linklaters, Mattel, associazione Ditt'Unto.

Hanno invece partecipato gratuitamente alla realizzazione dell'opera le imprese aquilane: Fratoni Srl Impianti Tecnologici, Di Stefano Leonardo, Fast Elettroimpianti Snc., Paolini Idrotermosanitari L'Aquila, Ingegnere Ettore Cialfi, Ingegnere Elvezio Tavani.